



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

DIREZIONE GENERALE PER I PORTI, LA LOGISTICA E L'INTERMODALITÀ

per la presentazione da parte delle imprese di trasporto merci e della logistica delle domande di ammissione al cofinanziamento, o a contributo in regime “de minimis”, per la realizzazione di interventi di incremento della dotazione digitale e dell'utilizzo delle tecnologie abilitanti volte a favorire il dialogo informatizzato tra queste e gli enti pubblici e tra queste e le aziende caricatori (anche attraverso la dematerializzazione documentale) nonché per favorire l'adozione di sistemi di pianificazione e programmazione dei carichi e di route planning anche attraverso la formazione del capitale umano dedicato – Bando LogIN Business.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli artt. 93, 107 e 108, par. 3 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante «*Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*» e, in particolare, l'articolo 52;

VISTO il Decreto 23 dicembre 2020, n. 190, con il quale è stato emanato il nuovo «*Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*»;

VISTO il Decreto 24 giugno 2021, n. 115, mediante cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha adottato il «*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*», sostituendo anche la denominazione di «*Dipartimento per i trasporti e la navigazione*» con quella di «*Dipartimento per la mobilità sostenibile*»;

VISTO l'articolo 1, comma 1, lett. d), del decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, con cui il «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili» è ridenominato «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*»;

VISTA la Decisione C(2025) 4077 final del 24 giugno 2025, con la quale la Commissione europea ha autorizzato l'incentivo LogIN Business - caso SA.117936 (*Italian RRF aid scheme to support the digitalisation of freight transport and logistics*);

VISTO il Bando Pubblico LogIN Business di cui al Decreto Direttoriale n. 129 del 16/07/2025 per la presentazione da parte delle imprese di trasporto merci e della logistica con “delle domande di ammissione al

cofinanziamento per la realizzazione di interventi di incremento della dotazione digitale e dell'utilizzo delle tecnologie abilitanti volte a favorire il dialogo informatizzato tra queste e gli enti pubblici e tra queste e le aziende cariatrici (anche attraverso la dematerializzazione documentale) nonché per favorire l'adozione di sistemi di pianificazione e programmazione dei carichi e di route planning anche attraverso la formazione del capitale umano dedicato – Bando LogIN Business”;

VISTO il contratto di utenza con il POLO STRATEGICO NAZIONALE, CUP D57H24009210006, CIG derivato A06C2E953C;

VISTO in particolare l'art. 9, comma 1, del predetto Bando a norma del quale *«Le domande di ammissione al cofinanziamento devono essere presentate [...] secondo le modalità disposte dal Ministero con apposito provvedimento della Direzione generale, da adottare entro 30 (trenta) giorni dalla data di entrata in vigore del presente bando e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero»;*

CONSIDERATA la disponibilità finanziaria, pari a € 157.000.000,00, allocata per la realizzazione del sub-investimento M3C2-I.2.1.3 “LogIN Business” che prevede l'incremento della dotazione digitale e dell'utilizzo delle tecnologie abilitanti per favorire il dialogo informatizzato con gli enti pubblici e le aziende cariatrici (anche attraverso la dematerializzazione documentale), nonché per l'adozione di strumenti che consentano la formazione del capitale umano dedicato;

VISTO decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *«Codice dell'amministrazione digitale»;*

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: *«Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità; trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni».*

DISPONE

Art. 1

Finalità e funzionamento

1. Il presente decreto dispone in ordine alle modalità operative del Bando Pubblico LogIN Business di cui al Decreto n.129 del 16/07/2025, con specifico riferimento alle modalità di presentazione delle domande di ammissione, per il tramite della piattaforma informatica “LogIN Business”.
2. Ai fini dell'accesso ai contributi di cui al Bando LogIN Business, i soggetti proponenti devono presentare “Domanda di ammissione”, redatta ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite la piattaforma informatica “LogIN Business”, raggiungibile dall'apposita sezione dedicata alla misura presente sul sito web del MIT (www.mit.gov.it) e sul sito di RAM (www.ramspa.it).
3. Ogni soggetto proponente può presentare richiesta di ammissione anche in forma aggregata formale, ai sensi dell'art. 3 del Codice dei Contratti Pubblici – Decreto legislativo 1° aprile 2023, n. 36 o informale, con apposita delega, purché il soggetto proponente non figuri in più domande di accesso al contributo. Ai fini della verifica dell'unicità delle domande, farà fede il numero o il codice identificativo dell'impresa che ne permetta l'identificazione univoca ai fini fiscali.
4. Tutta la documentazione che i soggetti proponenti devono presentare ai sensi e per i fini del Bando Pubblico LogIN Business deve essere redatta in lingua italiana ovvero corredata di traduzione giurata in lingua italiana.
5. Il procedimento relativo alle domande di ammissione al contributo è articolato in due fasi distinte e successive:
 - a) L'acquisizione delle domande di ammissione, volto a definire l'elenco dei proponenti ammessi con riserva al contributo (di seguito “beneficiari”) con il relativo importo massimo concedibile, nonché quello dei proponenti non ammessi;
 - b) La valutazione dei progetti e delle relative rendicontazioni attestanti la realizzazione dell'intervento, volta alla quantificazione e alla eventuale successiva erogazione del contributo.

Art. 2

Termini e modalità di presentazione delle “Domande di ammissione”

1. Le domande di accesso ai contributi, destinati alla realizzazione di interventi di incremento della dotazione digitale e dell'utilizzo delle tecnologie abilitanti, da parte delle imprese di trasporto merci e della logistica volte a favorire il dialogo informatizzato tra queste e gli enti pubblici, tra queste e le aziende cariatrici (anche attraverso la dematerializzazione documentale), nonché per favorire l'adozione di piattaforme e sistemi di pianificazione e programmazione dei carichi e di route planning anche attraverso la formazione del capitale umano dedicato di cui al Bando LogIN Business, devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica "LogIN Business". Quest'ultima sarà disponibile a partire dal 1° settembre 2025 sul sito web del MIT (www.mit.gov.it) e sul sito di RAM (www.ramspa.it) e sarà aperta per 15 giorni per la presentazione delle domande.
2. La "Domanda di ammissione" può essere presentata dal Legale Rappresentante del soggetto proponente o da un suo delegato, munito di codice fiscale italiano, allegando in piattaforma apposita delega. La delega conferisce il potere di rappresentanza del soggetto proponente per tutte le fasi che compongono la misura.
3. Nel caso di soggetto proponente che si avvale di un delegato, quest'ultimo potrà accedere in piattaforma imputando il codice fiscale del soggetto proponente sia esso con sede legale in Italia, sia se stabilito in altro Paese dello Spazio Economico Europeo, ma con sede secondaria in Italia.
4. I soggetti che intendono presentare domanda di ammissione al contributo devono essere in possesso della seguente strumentazione:
 - a) casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva. I soggetti obbligati al possesso di una PEC dalle norme vigenti in materia sono tenuti ad utilizzare l'indirizzo di posta certificata comunicato al Registro delle imprese ovvero agli albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato;
 - b) firma digitale qualificata di cui al Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (art. 3.12) associata al firmatario della domanda sia esso il Legale Rappresentante dell'Impresa richiedente oppure il suo delegato;
 - c) CIE o CNS ovvero SPID associati al legale rappresentante dell'Impresa richiedente italiana oppure al soggetto a cui è delegato il potere di rappresentanza.
5. L'accesso alla procedura informatica può avvenire solo previa autenticazione, mediante CIE, CNS o SPID riferibile a:
 - a) Legale Rappresentante del soggetto proponente come risultante dal Registro delle imprese, nel caso di Impresa richiedente italiana o estera con sede operativa in Italia;
 - b) delegato del soggetto proponente, munito di apposita delega, da allegare alla "Domanda di ammissione" in piattaforma informatica "LogIN Business".

Art. 3

Contenuto della "Domanda di ammissione"

1. Attraverso la "Domanda di ammissione" si dovrà proporre il progetto in cui si potrà selezionare una o più tipologie di intervento, scegliendo fra le opzioni di seguito indicate:
 - A. Acquisto e/o realizzazione di piattaforme digitali e relativa strumentazione per lo scambio di informazioni con i caricatori e/o con i clienti finali e/o con la Piattaforma logistica nazionale, ai sensi dell'allegato CID "Council Implementing decision", inerenti alle attività di trasporto merci e logistica, od anche la gestione, il monitoraggio ed il tracciamento dei movimenti di esportazione o di transito della merce coerenti con l'eFTI;
 - B. Acquisto e/o realizzazione di sistemi digitali e relativa strumentazione di ottimizzazione dei carichi delle merci, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie di intelligenza artificiale per la interoperabilità e/o sistemi di pianificazione dinamica del percorso;
 - C. Acquisto e/o realizzazione di piattaforme digitali e relativa strumentazione per la dematerializzazione documentale (eCMR) delle attività di trasporto merci e per assicurare la coerenza con l'eFTI nazionale.
 All'interno di queste tre tipologie è possibile prevedere i costi di eventuali moduli di e-learning, direttamente collegati e funzionali all'implementazione di un investimento finanziato nell'ambito delle tipologie ammesse. Nel caso di richiesta di contributi in regime di "cofinanziamento", saranno ammissibili gli interventi finalizzati al miglioramento del trasporto per ferrovia, e/o per vie navigabili interne e/o multimodale sostenibile. Per le richieste di contributi in regime "de minimis" non sono previsti vincoli sulla multimodalità.
2. Attraverso la "Domanda di ammissione", per ciascun intervento presente nel progetto andrà indicato:
 - a. regime per il quale si richiede il contributo;
 - b. tipologia di intervento;

- c. oggetto dell'intervento e relativa descrizione;
 - d. importo massimo relativo alla realizzazione dell'intervento;
 - e. importo richiesto in caso di intervento in regime "de minimis";
 - f. date previste di inizio e fine dell'intervento.
3. La "Domanda di ammissione", a pena di esclusione, ex art. 10, comma 6 del Bando LogIN Business, dovrà contenere i seguenti elementi, da allegare in Piattaforma LogIN Business:
- A) Per interventi proposti in regime di cofinanziamento:
- a) una relazione contenente la descrizione dell'intervento da realizzare e delle relative caratteristiche progettuali ed esecutive, ove opportuno corredata da specifiche tecniche o da altra documentazione tecnica esplicativa che includa un'analisi del piano economico e finanziario dell'intervento;
 - b) il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento recante l'indicazione delle differenti fasi di esecuzione, con l'indicazione delle attività da svolgersi in ciascuna fase;
 - c) una relazione in cui venga descritto come l'intervento verrà utilizzato per migliorare l'integrazione multimodale sostenibile, espressa in termini di incremento del numero delle operazioni multimodali sostenibili o delle unità di trasporto movimentate nell'ambito delle operazioni multimodali sostenibili effettuato nell'anno successivo all'investimento rispetto allo storico dell'anno precedente;
 - d) una attestazione, nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445, inerente al possesso della capacità finanziaria per assicurare la realizzazione dell'intervento per tutto il periodo per il quale viene concesso il cofinanziamento;
 - e) una attestazione, nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445, inerente al possesso della capacità operativa e tecnica necessaria per completare il progetto per il quale è richiesto il cofinanziamento.

Inoltre, la domanda dovrà contenere le seguenti dichiarazioni e assunzioni di impegno:

- f) l'impegno a concludere le prestazioni di realizzazione degli interventi ammessi a contributo e la relativa rendicontazione entro la data del 30 aprile 2026;
- g) l'impegno a mantenere, fatte salvo cause di forza maggiore, l'incremento del numero delle operazioni multimodali sostenibili o delle unità di trasporto movimentate nell'ambito delle operazioni multimodali sostenibili raggiunto nel primo anno successivo all'investimento, anche nei due anni successivi al primo e a trasmettere al Ministero – Direzione Generale per i porti, la logistica e l'intermodalità, un report annuale delle operazioni multimodali effettuate;
- h) l'impegno a utilizzare la piattaforma eFTI quando disponibile/accessibile;
- i) una dichiarazione di impegno a cofinanziare con risorse proprie il 60% dei costi necessari per la realizzazione dell'intervento e a rendicontarne l'effettiva spesa;
- j) dichiarazione di impegno a realizzare gli interventi in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e al principio del tagging digitale;
- k) dichiarazione che attesti l'assenza del c.d. doppio finanziamento sugli stessi costi ammissibili ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 nonché l'assenza di finanziamenti a valere su altri fondi dell'Unione europea così come indicato nell'art. 8 del presente bando;
- l) dichiarazione dei dati necessari all'identificazione del "titolare effettivo" del soggetto richiedente il contributo, come da Allegato n. 1 alla Circolare MEF-RGS n. 27 del 15 settembre 2023;
- m) dichiarazione che attesti l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del soggetto richiedente il contributo, come da Allegato 1 COI alla Appendice tematica La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241 di cui alla Circolare MEF-RGS n. 13 del 28 marzo 2024;
- n) dichiarazione attestante che l'attività economica principale dichiarata sia coerente con quanto indicato all'art. 2 comma 1 del Bando LogIN Business;
- p) attestazione relativa al rispetto degli ulteriori principi e condizionalità previsti per gli interventi del PNRR.

B) Per interventi proposti in regime "de minimis" la domanda dovrà contenere le seguenti dichiarazioni e assunzioni di impegno:

- a) l'impegno a concludere le prestazioni di realizzazione degli interventi ammessi a contributo e la relativa rendicontazione entro la data del 30 aprile 2026;
- b) l'impegno a utilizzare la piattaforma eFTI quando disponibile/accessibile;
- c) la dichiarazione prevista dal regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 oltre ad una apposita dichiarazione di impegno, resa dal legale rappresentante del proponente, a cofinanziare con risorse proprie la quota parte, non coperta dalla

- capienza dei fondi “de minimis”, dei costi necessari per la realizzazione dell’intervento e a rendicontarne l’effettiva spesa;
- d) dichiarazione di impegno a realizzare gli interventi in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) e al principio del tagging digitale;
 - e) comunicazione avente ad oggetto i dati necessari all’identificazione del “titolare effettivo” del soggetto richiedente il contributo, come da Allegato n. 1 alla Circolare MEF-RGS n. 27 del 15 settembre 2023;
 - f) dichiarazione che attesti l’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del soggetto richiedente il contributo, come da Allegato 1 COI alla Appendice tematica La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241 di cui alla Circolare MEF-RGS n. 13 del 28 marzo 2024;
 - g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che l’attività economica principale dichiarata sia coerente con quanto indicato all’art. 2 comma 1 del Bando LogIN Business;
 - h) attestazione relativa al rispetto degli ulteriori principi e condizionalità previsti per gli interventi del PNRR.
4. L’elenco dei proponenti ammessi con riserva alla misura (di seguito “beneficiari”) con il relativo importo concedibile, nonché quello dei proponenti non ammessi, è comunicato dalla Direzione e pubblicato sui siti istituzionali www.mit.gov.it e www.ramspa.it.
5. La Direzione, con il supporto di RAM, svolgerà verifiche sulla documentazione presentata in caso di omissioni, inesattezze o irregolarità della domanda di ammissione, i supplementi istruttori verranno richiesti a mezzo PEC e la relativa documentazione dovrà essere caricata in piattaforma informatica LogIN Business con un termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della PEC. In mancanza di tali integrazioni l’istruttoria verrà conclusa valutando la sola documentazione disponibile.

Art. 4

Termini e modalità di presentazione delle rendicontazioni

1. Sono ammissibili i costi per: l’acquisto di beni strumentali, piattaforme e sistemi che incrementino in modo permanente la dotazione digitale dell’impresa, ovvero la realizzazione di software o piattaforme proprietarie. Non sono considerati ammissibili i costi operativi, in quanto non rappresentano un investimento strutturale. In quest’ultima categoria rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo: canoni periodici per l’utilizzo di software (es. modelli Software as a Service – SaaS), abbonamenti a servizi cloud.
2. Per tutti gli interventi, i beneficiari sono tenuti a presentare entro il 31 dicembre 2025, sulla piattaforma dedicata LogIN Business, una dichiarazione attestante l’avvenuto inizio delle attività e l’ammontare delle spese sostenute alla data del **15 dicembre 2025**.
3. I beneficiari dovranno presentare **entro il 30 aprile 2026** tutta la documentazione attestante la realizzazione dell’intervento, attraverso la piattaforma “LogIN Business”.
4. Il contributo è erogato a seguito di presentazione da parte del beneficiario della documentazione attestante lo stato di avanzamento della realizzazione dell’intervento. A tal fine, il beneficiario è tenuto a presentare, in occasione della rendicontazione, la seguente documentazione:
 - analitica descrizione dello stato di avanzamento dei lavori relativa al periodo di riferimento;
 - documentazione contabile attestante la spesa sostenuta: a tal fine si richiede di caricare attraverso la piattaforma dedicata i contratti, atti di acquisto, le fatture e relative prove di pagamento effettuato;
 - ogni altra documentazione che l’Amministrazione riterrà di richiedere ai fini di interesse.
5. Per interventi presentati in regime de minimis, si applica il Regolamento (UE) n. 2023/2831, secondo il quale il triennio da considerare va dalla data di concessione dell’aiuto, fissata al 30 giugno 2026, per i tre anni precedenti.
6. Il contributo è erogato con le seguenti modalità:
 - a) Per domande con costi previsti inferiori a € 150.000
 - l’importo del contributo in un’unica soluzione, previa attestazione della piena realizzazione dell’intervento e di presentazione di analitica rendicontazione.
 - b) Per domande con costi previsti pari o oltre € 150.000
 - il 30% a titolo di anticipazione a seguito di presentazione di formale richiesta, da inviare entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell’elenco degli ammessi con riserva, previa comunicazione

- dell'avvio della realizzazione dell'intervento;
 - una quota intermedia, a seguito di presentazione di formale richiesta, fino al raggiungimento del 90% (compresa l'anticipazione) dell'importo ammesso a contributo da liquidarsi in relazione allo stato di avanzamento di realizzazione dell'intervento sulla base del cronoprogramma approvato e a seguito della presentazione di analitica rendicontazione;
 - una quota a saldo dell'importo del contributo previa attestazione della piena realizzazione dell'intervento e a seguito della presentazione di analitica rendicontazione.
7. Ai fini del target PNRR M3C2-5bis, nel caso in cui non siano stati ammessi a contributo progetti che coinvolgano almeno n. 8.350 imprese, la Direzione si riserva di non emettere alcun provvedimento di assegnazione del contributo.

Art. 5

Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (www.mit.gov.it).
2. Il decreto sarà altresì disponibile sul sito web di RAM (www.ramspa.it).
3. L'individuazione dei beneficiari, la commisurazione degli aiuti, le modalità e le procedure per l'attuazione dell'incentivo LogIN Business, e quanto non espressamente specificato nel presente Decreto, è disciplinato dal bando LogIN Business di cui al Decreto n. 129 del 16/07/2025.

Il Direttore Generale
Dott. Donato Liguori